

di San Francesco d'Assisi; ma ai giovani, che avevano scontato la pena di qualche fallo non grave si aggiunsero in breve non pochi giovani, ch'erano sempre stati morigerati, ed attendevano all'esercizio di arti e di mestieri. Essendo il numero di questa volenterosa gioventù cresciuto a dismisura, il sacerdote Bosco, prima in alcune camere annesse all'Opera pia del Rifugio, della quale egli era spirituale direttore (1844), poi nella chiesa detta di San Martino, propria del Municipio, presso i molini di Dora (1845), indi in un casamento attiguo al cenotafio di San Pietro in Vincoli (1846), e finalmente nella regione Valdocco, dove ora sorge l'Oratorio dedicato a San Francesco di Sales (1850), radunò la sua grande famiglia. Nell'anno 1851 si edificò colle largizioni di pii benefattori e col danaro raccolto da pubbliche lotterie di oggetti una piccola chiesa. Questa essendo divenuta angusta per la folla dei giovani cresciuti sino a tre mila, si pose mano a fabbricarne una nuova, che sarà inaugurata col titolo di *Maria Ausiliatrice*. Si ampliò l'edificio per farne un ricovero di giovani poveri ed abbandonati; si costrussero ampi locali per l'esercizio di mestieri, e a poco poco si aprirono scuole, si allestì un convitto di studenti, si istituì un piccolo seminario di chierici, e si crearono altre opere caritative sempre collo scopo di indirizzare la gioventù alla virtù, al lavoro ed alla pietà.

Nell'anno 1847 si aprì l'Oratorio di San Luigi tra il viale del Re ed il Valentino, e vi accorsero 500 giovani.

Finalmente nell'anno 1849 l'Oratorio dell'Angelo custode, già fondato in Vanchiglia nel 1840 dal sacerdote Giovanni Cocchis, venne sotto la direzione del sacerdote Bosco, ed ebbe comuni le sorti cogli altri già esistenti.

Negli Oratorii festivi, mercè lo zelo di sacerdoti ed anche di laici caritatevoli, si cominciò nel 1846 ad insegnare i primi elementi della lettura, della scrittura e dell'aritmetica, e così furono istituite le scuole domenicali.

Nel 1847 si aggiunsero nell'Oratorio di San Francesco di Sales le scuole quotidiane serali per l'insegnamento della lingua italiana, della lingua francese, del sistema metrico, della calligrafia e del canto.